

STAGNO DI SAN TEODORO SPA

Sede legale: LOC.PESCHIERA SAN TEODORO (OT)

Iscritta al Registro Imprese di NUORO

C.F. e numero iscrizione 01090960913

Iscritta al R.E.A. di NUORO n. 74702

Capitale Sociale sottoscritto € 902.291,08 Interamente versato

Partita IVA: 01090960913

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 106.253,00.

Attività svolte

La nostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della pesca. Oltre all'attività citata in precedenza, la società opera anche nel settore della distribuzione delle acque reflue.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote applicate per il calcolo degli ammortamenti tengono conto, ai sensi dell'art.2426 co.1, della residua possibilità di utilizzo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate

attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8 del Codice civile.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio,

se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
 Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Attività

B) Immobilizzazioni

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.291	1.291	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altre imprese	1.291			1.291
	1.291			1.291

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
117.109	123.287	(6.178)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	117.030			117.030
Altri crediti	77			77
	117.109			117.109

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.459	20.457	(6.998)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	9.547	10.899
Denaro e altri valori in cassa	3.912	9.557

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
125	7.009	(6.884)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La differenza tra i due esercizi è rappresentata dall'eliminazione delle poste di bilancio non congruenti con la situazione attuale.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
988.344	882.089	123.308

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	902.291			902.291
Riserva legale	394	2.546		2.940
Riserva straordinaria o facoltativa	18.940			18.940
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2		1
Perdita anno 2009 portata a nuovo	(90.454)		(48.373)	(42.081)
Utile (perdita) dell'esercizio	50.919	55.334		106.253
	882.089	57.882	(48.373)	988.344

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	902.291	B
Riserva legale	€2.940	
Altre riserve	18.940	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
6.679	5.191

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	3.829	3.930
TFR da versare al Fondo Previdenziale	1.362	2.749

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto è stato versato a Fondo previdenziale integrativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
885.386	1.039.584	(154.198)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	97.523	754.952		852.475
Debiti verso fornitori	19.693			19.693
Debiti tributari	7.933			7.933
Debiti verso istituti di previdenza	975			975
Altri debiti	4.310			4.310
Arrotondamento				
	130.434	754.952		885.386

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 3.059,00, e debiti per imposta IRES pari a Euro 4.873,55.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-	6.667	(6.667)

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
400.836	319.430	81.406

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi di vendita prodotti Ittici	128.207	118.929	9.278
Ricavi e proventi distribuzione acque reflue e affitti ramo d'azienda	216.997	193.933	23.064
Ricavi da locazione imbarcazione	14.876	6.198	8.678
Altri ricavi e proventi	40.756	40.387	369
Arrotondamenti		1	(1)
	400.836	319.430	81.406

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(27.886)	(30.089)	2.200

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	761	73	688
(Interessi e altri oneri finanziari)	(28.647)	(30.162)	1515
	(27.886)	(30.089)	2.200

L'importo relativo ad € 28.647,00 per interessi e oneri finanziari e così suddiviso

Descrizione	31/12/2012
Interessi Passivi su Mutui	22.812
Interessi su finanziamenti di terzi	1.344
Interessi Passivi su Conti Correnti Bancari	4.283
Interessi passivi su debiti vs Erario	208

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
17.055	9.103	7.952

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	9.296	4.403	4.893
IRES	7.759	4.700	3.059
	17.055	9.103	7.952

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Considerazioni finali.

Per quanto attiene alla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. l'organo amministrativo, pur avvalendosi della facoltà di non redigerla così come previsto dal penultimo comma dell'art 2435 c.c., fornisce tuttavia le seguenti ulteriori informazioni.

Nonostante le difficoltà riscontrate dovute alla sfavorevole congiuntura economica, l'esercizio 2012 evidenzia un utile d'esercizio pari a € 106.253,00, in aumento del 108 % rispetto al risultato della precedente gestione.

Per una maggiore comprensione si rimettono di seguito le considerazioni circa l'evoluzione di alcune voci di bilancio significative.

Conto Economico

Ricavi

Si è avuto nel complesso un aumento dei ricavi nella misura del 26%.

I maggiori ricavi sono imputabili all'attività relativa alla distribuzione di acque reflue che sono stati pari a € 216.997,05, in aumento del 41% rispetto alla gestione 2011.

Questo miglioramento è stato possibile grazie agli ammodernamenti dell'impianto pompante che ora ci permette di offrire un servizio più efficiente ed apprezzato dai nostri clienti.

Per contro le disfunzioni legate alla scarsa manutenzione da parte di Abbanoa S.p.A. degli impianti di pompaggio dei liquami, e la riduzione delle presenze turistiche, hanno provocato una massiccia riduzione dei liquami in arrivo al depuratore di San Teodoro, e la conseguente minor produzione di acque reflue depurate, che non ci ha permesso di far fronte alla crescente domanda.

Per quanto riguarda i ricavi relativi alla pesca, sono anch'essi migliorati rispetto alla gestione precedente del 8%, nonostante la difficoltà riscontrata nella commercializzazione all'ingrosso, che talvolta ci ha costretti a ridurre i prezzi.

Sono inoltre da considerare, anche se stazionari i proventi derivanti dalla locazione dell'imbarcazione che sono stati pari a € 14.876,00 e quelli relativi alla cessione del ramo d'azienda (Ittiturismo) pari a € 40.000,00

Costi

I costi sono in linea con i servizi prestati e il lavoro svolto, e non si riscontrano sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

Tra i principali dati dello stato patrimoniale si segnala :

Patrimonio Netto

Questo ulteriore risultato positivo se approvato, ci permetterà di aumentare il patrimonio netto ad € 988.344,00, di € 86.053,00 superiore rispetto al capitale sociale.

Indebitamento

Complessivamente l'indebitamento si è ridotto di € 154.198,00.

In particolare si evidenzia:

- la riduzione dell'esposizione a medio lungo termine nei confronti degli istituti di credito per € 97.523,00;
- la riduzione dei debiti commerciali per € 7.594,79;
- la riduzione dei debiti vari per € 53.724,90.

Attivo circolante

L'attivo circolante ha subito un decremento pari a € 13.176,00, in quanto è stato in parte utilizzato per ridurre l'indebitamento.

Analizzando la situazione per macro classi è possibile evidenziare che la società, nonostante la difficile congiuntura economica, ha conseguito un ottimo risultato economico, che ci ha permesso di migliorare notevolmente la situazione finanziaria.

In conclusione il Consiglio di Amministrazione, vista la chiarezza e la trasparenza del bilancio e la sua conformità alle scritture contabili, invita i Signori Soci ad approvare il bilancio, così come presentato proponendo di destinare a riserva legale parte degli utili realizzati fino al raggiungimento delle soglie previste per legge, con il residuo si propone di coprire tutte le perdite pregresse, e incrementare ulteriormente la riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
DECANDIA LUCIANO